

Chelodina longicollis

DISTRIBUZIONE

Australia sud-orientale.

HABITAT

Corsi d'acqua lenti, fiumi, laghi, paludi non molto profondi con fondale fangoso e sabbioso.

DIMENSIONI MASSIME

Medie; 28 cm di carapace. Le dimensioni medie sono in genere più contenute, soprattutto in cattività.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)

Specie molto acquatica e abile nel nuoto, rimane attiva anche a basse temperature, non si espone molto per riscaldarsi al sole, ma trascorre parte del suo tempo anche sulla terraferma, ad esempio per cercare nuovi ambienti acquatici o anche cibo. In caso di caldo eccessivo può estivare. Non è considerata aggressiva, ma se infastidita, per difesa, può emettere tramite delle ghiandole un liquido maleodorante; questa caratteristica è perduta in cattività. Un aspetto particolare che contraddistingue questa tartaruga è il lungo collo che sfrutta in modo molto abile per cacciare, la sua tecnica di caccia si può in parte paragonare a quella di un serpente.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Questa specie può essere allevata all'aperto tutto l'anno. Per l'allevamento in laghetto è necessario che esso sia abbastanza grande e profondo almeno 1 metro con almeno 30 cm di fondale fangoso o sabbioso, posizionato in una zona non troppo calda e tale da garantire ampie zone d'ombra; non deve avere argini ripidi e deve essere provvisto di parti emergenti, ad esempio tronchi, per facilitare l'uscita dall'acqua nel caso la tartaruga voglia esporsi al sole. Per evitare fughe è consigliato recintare il laghetto anche in profondità.

Per l'allevamento in acquaterrario, se consideriamo le dimensioni della tartaruga comprese del lungo collo, è necessario che anche esso sia ampio, con un'area emersa di discrete dimensioni, costituita, ad esempio, da corteccia di sughero. L'acqua deve essere abbastanza profonda, per facilitare il nuoto, riscaldata ad una temperatura tra 21 e 25° C. L'acquaterrario deve essere provvisto anche di una lampada che produca raggi uva-b. Inoltre è importante che l'acqua mantenga sempre una buona qualità per mezzo di un filtro.

ALIMENTAZIONE

Specie carnivora, può essere somministrato pesce d'acqua dolce (acquadelle, trota, alborelle ecc.), insetti (grilli, lombrichi, camole), girini, piccoli crostacei e molluschi; in modo occasionale vegetali, ad esempio piantine acquatiche. Con parsimonia carni rosse e bianche, occasionalmente cibi in pellet. E' buona norma lasciare a disposizione un osso di seppia per fornire il calcio necessario. E' necessario che la dieta sia molto varia per non incorrere in carenze di qualsiasi tipo.

RIPRODUZIONE

La maturità sessuale è raggiunta verso i 4 anni di età. Depongono da 5 a 25 uova, in genere in una sola deposizione per anno. Le uova schiudono dopo 4-5 mesi a temperature tra 25 e 30°C.

LETARGO

Si, alle nostre temperature, dai primi di novembre a metà marzo nel fondale fangoso. Sconsigliato ai giovani esemplari e a quelli debilitati o in via di guarigione.

STATUS GIURIDICO

Non è inserita in CITES, quindi è di libera vendita. Non è considerata specie a rischio.

